

ATTO DD 1294/A1800A/2026

DEL 02/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: Approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di soggetti partner per la collaborazione istituzionale di co-progettazione tecnico-scientifica per l'attuazione del Programma di studio e ricerca 2026-2029 in tema di mobilità, trasporti, logistica, territorio, cambiamento climatico, energia e ambiente da svolgersi a titolo gratuito.

Premesso che

- la Regione Piemonte, in ambito di trasporti e infrastrutture, persegue il miglioramento dell'accessibilità quale presupposto essenziale per lo sviluppo socio-economico e la qualità della vita dei cittadini. In coerenza con gli strumenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale, l'Ente promuove lo sviluppo integrato di ogni modalità di trasporto ponendosi come obiettivo il raggiungimento di standard infrastrutturali e di qualità dei servizi allineati ai sistemi europei più competitivi, favorendo una mobilità efficiente e sostenibile di persone e merci;
- parallelamente, la Regione riconosce il governo del territorio quale pilastro fondamentale per uno sviluppo sostenibile e duraturo. In tale ambito, l'Ente promuove un approccio di pianificazione integrata volto alla tutela, alla riqualificazione e alla valorizzazione sostenibile del territorio e del paesaggio. Tale strategia integra sostenibilità ambientale, efficienza energetica e innovazione, garantendo un approccio coerente, infrastrutturale e istituzionale in ogni fase dell'azione amministrativa.

Premesso, inoltre, che:

- con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 21-2707 del 12 ottobre 2011, n. 23-510 del 3 novembre 2014 e n. 12-2999 del 7 marzo 2016, la Regione ha promosso una sinergia operativa tra il sistema politico-amministrativo, il mondo imprenditoriale e gli istituti di ricerca, definendo un metodo di lavoro volto alla pianificazione integrata delle infrastrutture, della mobilità sostenibile, della logistica e della tutela ambientale;
- tale collaborazione ha permesso di strutturare un quadro programmatico capace di coniugare le istanze dello sviluppo economico con l'efficacia dei servizi di trasporto e la salvaguardia del territorio regionale.

Considerato che gli studi e le attività di ricerca, svolti in costante raccordo con il mondo imprenditoriale e gli istituti accademici, hanno arricchito l'assetto conoscitivo, fornendo gli elementi necessari all'aggiornamento degli strumenti di pianificazione regionale.

Richiamati, altresì, i principali strumenti di indirizzo e le deliberazioni di approvazione della pianificazione vigente e in particolare:



- in ambito trasporti e mobilità: il vigente sistema di pianificazione regionale, composto dal “Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti” (PRMT), approvato con D.C.R. n. 256-2458 del 16 gennaio 2018, e dal “Piano Regionale per la Mobilità delle Persone (PrMoP) e il Piano regionale per la Logistica delle merci (PrLog) - Le azioni 2030” (comprensivo del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica - PRMC), approvato con D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023, funzionale all'attuazione degli obiettivi di medio termine al 2030;

- in ambito territoriale e paesaggistico: il quadro di pianificazione territoriale e paesaggistica, definito dal “Piano Territoriale Regionale”(PTR) del 2011 — attualmente in corso di aggiornamento, con ultima versione trasmessa al Consiglio regionale per la definitiva approvazione con D.G.R. n. 13-1907 del 1 dicembre 2025 — e dal “Piano Paesaggistico Regionale” (PPR), approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, quali strumenti dispositivi di riferimento per la tutela, la valorizzazione e la corretta gestione del territorio regionale.

Richiamati, inoltre, a integrazione del vigente assetto programmatico, gli atti che definiscono le direttrici strategiche in tema di sostenibilità:

- gli atti di indirizzo in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alla D.G.R. n. 23-4671 del 18 febbraio 2022, di approvazione del primo stralcio della Strategia Regionale sul Cambiamento Climatico, e alla D.G.R. n. 2-5313 dell'8 luglio 2022, recante l'adozione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte;

- il “Piano Regionale di Qualità dell'Aria” (PRQA), approvato con D.C.R. n. 18-28783 del 10 dicembre 2024 (ai sensi della L.R. 43/2000 e del D.L. 121/2023), il quale ha integralmente ridisegnato l'architettura delle misure per il settore trasporti nell'ambito degli interventi di mobilità urbana.

Considerato, inoltre, che le attività di collaborazione sopra richiamate hanno consentito di sperimentare e consolidare una sinergia operativa tra la Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica e la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, contribuendo in misura determinante all'affinamento del quadro programmatico regionale e confermando tale metodo di lavoro quale presupposto essenziale per la successiva fase di attuazione.

Ravvisata la necessità di declinare operativamente gli obiettivi sanciti dagli strumenti di pianificazione vigenti, le Direzioni interessate hanno predisposto il “Programma di studio e ricerca 2026-2029” (di seguito denominato “Programma”), allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1). Esso definisce le traiettorie e i progetti prioritari che l'Amministrazione intende sviluppare nel quadriennio, a completamento e integrazione degli indirizzi programmatici in fase di implementazione.

Dato atto che la Direzione Ambiente, Energia e Territorio ha formalizzato le proprie proposte progettuali con nota prot. 98988 del 02/07/2026, le quali sono state integralmente recepite all'interno del citato Programma.

Il suddetto Programma articola, pertanto, le attività secondo due filoni strategici di collaborazione — “Pianificazione della mobilità, dei trasporti e della logistica” e “Pianificazione territoriale, cambiamento climatico, energia e ambiente” — strutturando i progetti in tre distinte categorie (A, B e C), graduate in funzione dei requisiti di attivazione e della possibilità di intercettare opportunità di finanziamento esterno. Le linee di intervento definite per il quadriennio 2026-2029, meglio dettagliate nell'allegato Programma, si declinano come segue:

- Filone di attività 1 – Pianificazione della mobilità, dei trasporti e della logistica:

1.1 Mobilità e logistica di area vasta

1.2 Infrastrutture stradali e AI;

1.3 Resilienza delle reti regionali;

1.4 Mobilità e AI: Supporto analitico alla pianificazione strategica;

1.5 Supporto strategico per la progettazione europea;

1.6 Osservatorio Regionale della Mobilità Sostenibile: sperimentazioni propedeutiche

- Filone di attività 2 – Pianificazione territoriale, cambiamento climatico, energia e ambiente:

2.1 Energia e trasporti;

- 2.2 Sperimentazione sulla pianificazione territoriale provinciale;
- 2.3 Supporto alle strategie di adattamento al cambiamento climatico - Aree urbane;
- 2.4 Qualità dell'Aria e Mobilità attiva.

Dato atto che l'Amministrazione non ha ancora individuato partner scientifici o operativi stabili per lo svolgimento delle attività previste dal suddetto Programma.

Considerata, pertanto, la necessità di procedere all'avvio di un'indagine conoscitiva ed esplorativa mediante Avviso pubblico, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione e massima diffusione, per selezionare soggetti qualificati (quali università, centri di ricerca, organismi professionali, fondazioni e qualificati operatori di settore) disposti a co-progettare le azioni del citato Programma con risorse umane e strumentali proprie.

Dato atto che, a tal fine, sono stati predisposti i seguenti documenti e allegati alla presente determina per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Avviso pubblico di manifestazione di interesse a titolo gratuito (Allegato 2) comprensivo di:
- Modello di istanza di partecipazione per soggetti singoli (Modello a);
- Modello di istanza di partecipazione per raggruppamenti / forme associate (Modello b);
- Scheda di presentazione esperienze (Modello c).

Ravvisata l'opportunità di attivare tale manifestazione di interesse al fine di valorizzare le competenze attive sul territorio e definire un modulo di collaborazione istituzionale e di alta consulenza tecnica basato sul principio della cooperazione gratuita, senza alcun onere finanziario a carico del bilancio regionale.

Ritenuto altresì di stabilire che, al fine di promuovere una gestione integrata ed efficiente delle attività, la collaborazione per ogni linea di intervento sia riservata in via esclusiva a un unico soggetto qualificato e che, in caso di pluralità di istanze per la medesima linea, la selezione avverrà sulla base delle competenze professionali possedute, favorendo, a parità di requisiti, il soggetto che assicuri la copertura del maggior numero di attività.

Dato atto, infine, che:

- il presente provvedimento e l'indagine conoscitiva da esso avviata non costituiscono una procedura di affidamento di contratti pubblici, né comportano alcuna spesa, assunzione di impegni finanziari o oneri a carico del bilancio della Regione Piemonte, configurandosi come mero strumento consultivo e di ricezione di disponibilità alla collaborazione gratuita;
- all'esito dell'indagine conoscitiva seguirà la stipula di una Convenzione, volta a definire le modalità operative di collaborazione tra la Regione Piemonte e il soggetto selezionato, sottoscritta congiuntamente dalla Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo e dalla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, in ragione della natura trasversale e della rilevanza strategica delle attività previste dal Programma;
- i dati personali raccolti nell'ambito delle istanze pervenute saranno trattati in conformità alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25/01/2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto atto finalizzato a promuovere una collaborazione a titolo gratuito che non comporta, pertanto, nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

al Settore A1809C - Pianificazione trasporti e infrastrutture e programmazione trasporto pubblico;

di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico allegato alla presente determinazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it>, sezione "Avvisi pubblici e per beni regionali", procedura "Avviso di manifestazione di interesse";

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO,
PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALLEGATO-1_ProgrammaLavoro.pdf
2. ALLEGATO-2_Avviso.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento